Antonianum C (2025) 1055-1085

AUTONOMIA ALGORITMICA E DIS-INTEGRAZIONE SOCIALE NELL'ERA DELL'IA UN APPROCCIO ETICO-PEDAGOGICO

Summary. The aim of this essay is to outline some theoretical pathways useful for describing processes of subjectivation within today's highly digitally automated societies. Beginning from the notion of *envelopment* proposed by Luciano Floridi, the attempt will be made to show that the transcendental presupposition underlying this idea, far from constituting a radical break with the modern tradition, is rather its most mature phase. In its second part, the essay proposes integrating the notion of technological envelopment with the idea of *algorithmic governmentality*, in order to highlight the ethical-political implications, and the risks of *dis*-integration of the social fabric, that the *Fourth Revolution* carries with it. Finally, a *pedagogical pathway* is being proposed as a means of envisioning an *algorithmic autonomy* and renewing social cohesion in the *age of Artificial Intelligence.*

Resumen. El objetivo de este ensayo es trazar algunas pistas teóricas útiles para describir los procesos de subjetivación en las sociedades actuales altamente automatizadas digitalmente. Partiendo de la idea de «envoltura» propuesta por Luciano Floridi, se intentará demostrar que la premisa trascendental de esta idea, lejos de representar una ruptura radical con la tradición moderna, representa más bien su fase más madura. En la segunda parte, el ensayo propone integrar la noción de envoltura tecnológica con la idea de *gubernamentalidad algorítmica*, con el fin de poner de relieve sus implicaciones ético-políticas y los riesgos de desintegración del tejido social que implica la *cuarta revolución*. Por último, se propone la vía pedagógica como camino para imaginar una *autonomía algorítmica* y renovar la cohesión social en la *era de la Inteligencia Artificial*.

Dell'avvolgimento tecnologico, o la continuazione della modernità con altri mezzi.

Nel suo libro *Ethics of Artificial Intelligence*, Luciano Floridi sottolinea come la quarta rivoluzione sia contestualmente una vera e propria metamorfosi eco-antropologica dell'animale umano rispetto ai canoni consolidati del pensiero moderno e come le tecnologie IA trovino il loro posizionamento ideale all'interno di questo processo di mutazio-

ne. L'autore sottolinea come l'innovazione digitale stia creando ambienti di vita sempre più *AI-Friendly*[1], atti cioè più all'esplicazione di una migliore performatività delle macchine e dell'IA che non alle naturali tendenze dell'umano. Ci troviamo infatti a vivere, pensare e agire in quella che l'autore ha più volte definito nei termini di *infosfera*[2], una ambientalità sempre più "macchinica" che rischia di divenire contestualmente sempre meno "umana"[3].

> Nowadays, enveloping the environment into an AI-friendly infosphere has started to pervade all aspects of reality. It is happening daily everywhere, whether in the house, the office, or the street. When we speak of smart cities, we also mean that we are transforming social habitats into places where robots can operate successfully[4].

Si tratta della nota teoria dell'avvolgimento tecnologico[5], dove appunto la convivenza con le macchine conduce, o può condurre, a un totale avvolgimento della biosfera da parte della *infosfera*. Sul piano filosofico-pratico, il rischio è che possa venir meno quell'aspetto *finalistico* che caratterizza l'antropologia morale occidentale, l'idea, di matrice kantiana, che sul piano etico l'umano vada sempre considerato come un *fine* e mai come mezzo[6]. Dal punto di vista dell'etica, il pericolo dell'avvolgimento è quello che gli umani possano diventare «the new means of digital production»[7].

---

[1] «[We] are building an AI-friendly environment in which smart technologies find themselves at home. We are more like scuba divers, and it is the world that is adapting to AI, not vice versa»: L. Floridi, *Ethics of Artificial Intelligence. Principles, Challenges, and Opportunities,* Oxford University Press, Oxford 2023, p. 24.

[2] L. Floridi, *Infosfera. Etica e filosofia nell'età dell'informazione*, Giappichelli, Torino 2009.

[3] Cfr. *The onlife manifesto. Being Human in a Hyperconnected Era*, L. Floridi ed., Springer, Cham Heidelberg New York Dordrecht London 2015.

[4] *The onlife manifesto*, p. 26.

[5] L. Floridi, *Enveloping the world for AI*, in *The Philosophers' Magazine*, 54 (2011) 20-21.

[6] «This is precisely what Kant recommended we should never do: treat humans as only means rather than ends»: Floridi, *Ethics of Artificial Intelligence,* p. 28.

[7] Floridi, *Ethics of Artificial Intelligence,* p. 28.